

POLO MUSEALE DELL'EMILIA ROMAGNA
MUSEO NAZIONALE DI RAVENNA

MISSION

POLO MUSEALE EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
Prot. N. 3615
Class. 28.04.0018
Data, 29 MAG 2018

Il Museo Nazionale di Ravenna, è museo assegnato al Polo museale regionale dell'Emilia Romagna, ufficio di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 (*Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*).

Il Museo, ex Civico Bizantino, istituito nel 1885 come Nazionale in seguito alla Convenzione tra il Comune di Ravenna e lo Stato italiano, ha sede dai primi del Novecento nell'ex monastero benedettino di San Vitale. Il nucleo primigenio del patrimonio museale è costituito dalle collezioni dei monaci Camaldolesi di Classe accresciuto nel XVII secolo e organizzato nel Settecento dagli abati dei grandi monasteri ravennati, soppressi nel 1798. Il patrimonio del museo si è poi arricchito - nel secolo XIX - attraverso donazioni, acquisizioni e materiali provenienti dal territorio ravennate grazie alle soppressioni post-unitarie, ai ritrovamenti e scavi. Le collezioni sono articolate in diversi settori (avori, icone, ceramiche, armi) ai quali si aggiungono due lapidari, una sezione archeologica e una piccola sezione di mosaico contemporanea.

Il Museo Nazionale di Ravenna, espressione di un sapere erudito ed enciclopedico, racconta attraverso le proprie collezioni il consolidamento e la diffusione della conoscenza del profondo legame del proprio patrimonio artistico con la città di Ravenna; si pone come un luogo che produce stimoli rivolti anche ai diversi pubblici di collezionisti, di amatori e artisti. Promuove la crescita culturale, una accessibilità diffusa e articolata da parte di categorie di pubblico diversificate, si impegna a contribuire all'educazione al patrimonio. Aspira all'accrescimento del proprio patrimonio artistico attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione.

Progetta e organizza mostre coerenti con gli obiettivi della visione del museo, ospita iniziative ed eventi quali conferenze, esposizioni temporanee, visite tematiche, percorsi e laboratori didattici, con particolare attenzione alle giovani generazioni e al pubblico meno incline alla frequentazione museale. Dialoga e si confronta con la comunità scientifica e con Enti e Istituzioni culturali. Partecipa a iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati, segnatamente con il prestito delle opere per la realizzazione di esposizioni temporanee in Italia e all'estero.

Svolge attività educative, corsi di formazione e aggiornamento per docenti e studenti, tirocini aperti a studenti italiani e stranieri, in una prospettiva di didattica permanente, rivolta a tutti i tipi di pubblici in linea con il Protocollo di intesa MiBACT-MIUR mantiene una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura.

Bologna 29.05.2018

il Direttore del Museo Nazionale

Dott.ssa Emanuela Fiori
Emanuela Fiori

V. affi con protocollo.